

aspirazioni della città di Trani e di quel circolo commerciale per la illuminazione elettrica di quella stazione ferroviaria, per la costruzione di un nuovo piano di carico e scarico delle merci e per un cavalcavia sulla strada Trani-Corato ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Questi vari lavori reclamati dall'onorevole Malcangi per la città di Trani sono stati oggetto di esame da parte della direzione generale delle ferrovie; la quale dichiara di averli compresi quasi per intero nel piano di assetto generale da eseguirsi nel quadriennio, coi fondi dati dalla legge del dicembre scorso. Però questo piano generale contiene una graduatoria di urgenza, secondo la diversa natura dei lavori e la diversa urgenza di essi. I lavori per Trani non sono tra i più urgenti, ma sono sempre da eseguirsi entro il quadriennio. Quanto all'illuminazione, questo è argomento da considerarsi distintamente dai detti lavori della stazione.

Per l'illuminazione corsero trattative con la Ditta Baroni, la quale però pretendeva di limitare l'orario della luce elettrica; e ciò fece interrompere le trattative, che potranno essere riprese. Ad ogni modo sei sono i fanali della facciata prospiciente i binari, e sembrano sufficienti.

L'impressione sfavorevole può forse dipendere dal confronto colla luce elettrica del piazzale esterno, illuminato con lo stesso sistema adottato per la città di Trani. Ma, a parte questo, se si riprenderanno le trattative, non sarà troppo difficile intendersi anche per un impianto di luce elettrica. Ma, oltre la luce elettrica, la città di Trani avrà tra breve quell'insieme di lavori accennati dall'onorevole interrogante, e che sono in massima accettati dalla direzione generale.

PRESIDENTE. L'onorevole Malcangi ha facoltà di parlare per dichiarare se sia soddisfatto.

MALCANGI. Mi dispiace di non potermi dichiarare soddisfatto della risposta datami dall'onorevole sottosegretario di Stato, perchè l'insieme delle sue parole portano a questa conseguenza, che quello che reclama la città di Trani e reclamano altre città commerciali non sia assolutamente urgente. Ora questo non è esatto: l'illuminazione elettrica è da anni che si aspetta e pare impossibile che una pratica, che si poteva risolvere in una settimana, per una prove-

vole taccagneria delle Meridionali, non si sia ancora voluto risolvere. La città di Trani sperava che, con l'amministrazione di Stato, questa questione venisse finalmente risolta, ma sono passati parecchi mesi e neppure l'amministrazione di Stato ha trovato modo di risolvere una pratica così semplice ed urgente. L'illuminazione a petrolio, per il contrasto colla luce elettrica dell'intera città, impedisce talvolta perfino di riconoscere il passeggero che scende dal treno.

La questione poi del piano di carico e scarico è anch'essa urgentissima e non è possibile aspettare, come dice la Direzione generale, il quadriennio, perchè lo scalo ferroviario di Trani è insufficientissimo perchè non serve soltanto a questa città, ma serve anche ad altre città interne.

Spesso, quando arrivano a quella stazione dei treni carichi di fusti di vino, si verifica l'inconveniente che i treni stessi rimangano fermi in stazione perchè manca lo spazio dove scaricare i fusti e mancano i carri per spedire i fusti stessi. Un altro inconveniente e più grave è quello della mancanza del cavalcavia, perchè talvolta, specie durante la campagna vinicola, a Trani passano delle ore, in cui vetture, da una parte e dall'altra della strada, devono aspettare che finiscano le manovre dei treni con grave danno del traffico, con grave danno dei passeggeri e, talvolta, con gravissimi inconvenienti, perchè si verificano dissidi, tafferugli ed anche scene di sangue. Ora, come vede, onorevole sottosegretario di Stato, ella ha riferito esattamente quello che ha detto la Direzione generale delle ferrovie di Stato ed io riguardo a questo non posso che dichiararmi soddisfatto, ma non posso dichiararmi del pari soddisfatto di quello che dice la Direzione generale delle ferrovie di Stato in quanto che ciò che reclama la città di Trani, come ho dimostrato, è cosa urgentissima tra le più urgenti.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Desidero di dire all'onorevole Malcangi che finora ho ricevuto 27 interrogazioni intorno a lavori urgenti di stazioni. Tutti i colleghi dicono che sono lavori urgentissimi...

MALCANGI. Tutti hanno ragione!

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici* ... ognuno, più urgente dell'altro. Ma io faccio osservare che questi lavori si debbono fare in quattro anni. È